

ARREDO &amp; CO

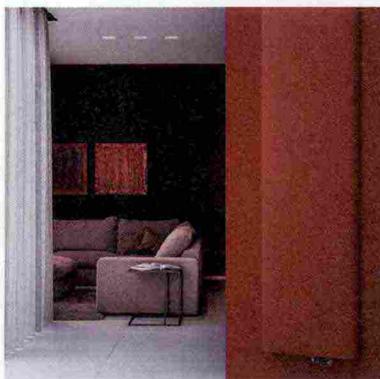
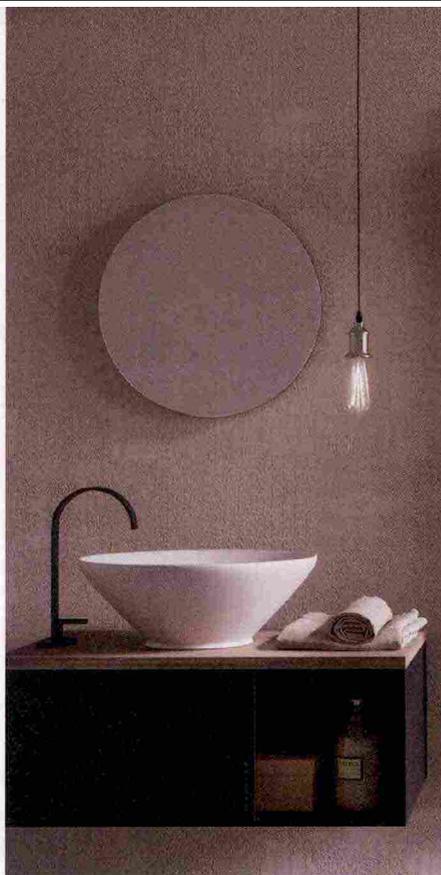
di Giusi Galimberti

# Il calore prende forma

Ma chi l'ha detto che i radiatori devono solo essere utili? Quelli più nuovi assicurano il massimo rendimento grazie alla tecnologia e sono anche belli.

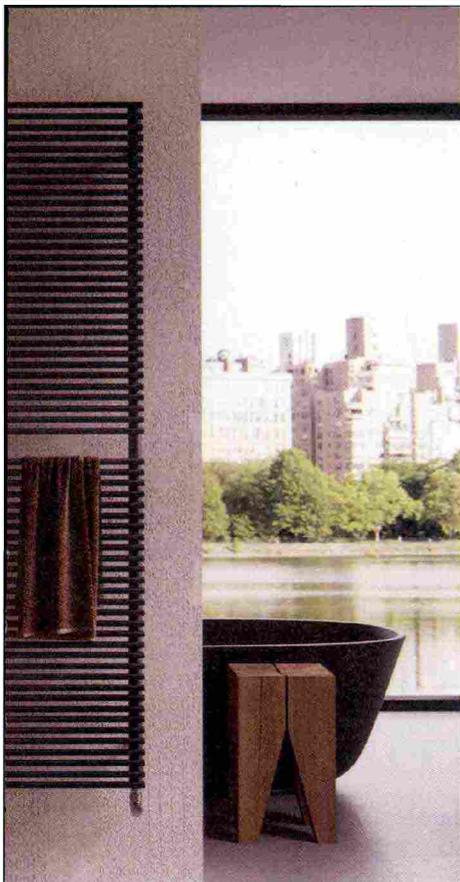
I caloriferi di ultima generazione sono sempre più tecnologici e funzionali, studiati secondo le ultime direttive in materia di risparmio energetico domestico. Ma le buone pratiche riguardano anche i vecchi radiatori, ai quali vanno applicati specifici dispositivi, diventati obbligatori. Gli utenti sono così in grado di controllare quotidianamente i propri impianti e regolare la temperatura tra le mura domestiche senza sprechi. Le leggi che regolano il riscaldamento in Italia propongono, a seconda della zona in cui si abita, regole per l'utilizzo della caldaia, dal periodo di impiego alle ore in cui può essere tenuta in funzione. Il territorio è suddiviso in sei zone climatiche che, dalla A alla F, indicano i valori medi della temperatura atmosferica e le relative disposizioni da seguire. Trento, per esempio, appartiene alla zona F, considerata la fascia più critica per il freddo e non ha alcuna limitazione. Proseguendo verso Sud, invece, si incontrano restrizioni differenti. Un altro esempio: Bologna e Milano, nella zona E, osservano il periodo di accensione dei termosifoni dal 15 ottobre al 15 aprile, fino a 14 ore al giorno.

Ma chi l'ha detto che i caloriferi sono solo oggetti utili? I nuovi radiatori non sono solo progetti di alta tecnologia, ma sono anche belli da vedere, installazioni di design da esporre, a volte, addirittura come quadri e opere d'arte.



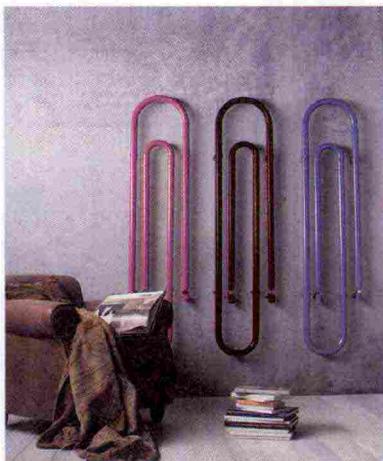
## Efficienza termica

La collezione di radiatori Niva di Vasca si distingue per il suo aspetto senza tempo, ma soprattutto per l'efficienza termica: emette infatti un elevato grado di calore per le sue dimensioni. Utilizzando acqua a bassa temperatura, riscalda come un radiatore tradizionale più grande e genera un rilevante risparmio economico e di spazio, nel rispetto dell'ambiente. La versione Soft, nella foto, ha i bordi arrotondati e una forma morbida. In diversi colori.



## Per scaldare le salviette

Ideale per avere asciugamani sempre asciutti e caldi, un regalo di benessere dopo il bagno o la doccia, lo scaldasalviette in alluminio Pi&no di Antrax IT, dal design compatto e pulito, è formato da due profili tubolari verticali ai quali sono ancorati numerosi elementi orizzontali per un forte impatto estetico. È studiato per migliorare i rendimenti termici e ridurre i consumi energetici.



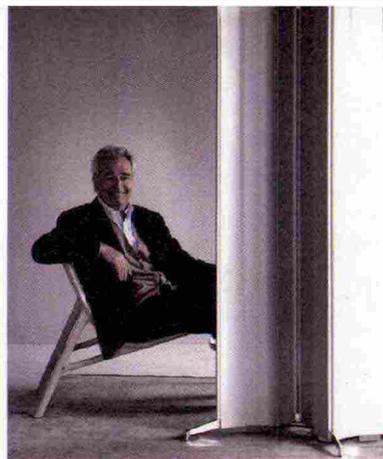
## Fissa il caldo con una graffetta

Da Scirocco H, azienda specializzata nella progettazione e realizzazione di termoarredi, il simpatico modello Graffe, a forma di clip, che si ispira agli anni del pop, quando si cercava di dare un senso artistico agli oggetti di uso quotidiano. Il radiatore, che ha un design innovativo ed elegante nelle proporzioni, è costituito da un tubo d'acciaio circolare che si snoda dando vita a uno scaldasalviette unico e speciale, che supera la funzionalità per diventare oggetto di arredo.



## In ghisa retrò, ma colorato

Termoarredo iconico dal gusto *vintage*, diventa protagonista dello spazio. Totalmente in ghisa e con valvole ottonate, Tiffany di Scirocco H è il radiatore dalla dimensione generosa che, proprio grazie al suo materiale, crea una piacevole atmosfera di tepore costante e un calore diffuso. È disponibile in molti colori, anche pastello come nella foto.



## È anche un paravento

Origami, il calorifero di design progettato da Alberto Meda (nella foto) per Tubes, è stato insignito del celebre Compasso d'oro, il più antico premio di design industriale al mondo, entrando a far parte a pieno titolo della storia del design italiano. Leggero e libero, estensibile e ripiegabile come un paravento, è un radiatore elettrico, che dialoga con lo spazio in cui viene installato. Offre, infatti, la possibilità di separare due ambienti. Il sofisticato sistema elettronico consente di accendere il calorifero a tre diversi livelli di intensità, modulando i consumi energetici e permettendo di scegliere la temperatura a seconda delle proprie esigenze.



## Linee in movimento

Dalle forme pulite e squadrate, Piano Move di Ridea rappresenta una vera e propria rivoluzione estetica nel settore del termoarredo. Il progetto, nato dalla matita di Meneghelo Paoletti Associati, prevede una particolare disposizione degli elementi radianti che crea un movimento insolito rispetto ai radiatori tradizionali.